

Deliberazione del Consiglio metropolitano Direzione Territorio e mobilità

N. 25/2022 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 21/09/2022

OGGETTO: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997.

Il giorno 21 settembre 2022 alle ore 14:15 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO ARIOTTI FABIO BAGNASCO CARLO BOZZO AGOSTINO CELLA MARIA ANTONIETTA CHIAPPE IVANO CONTI MARCO CUNEO ELIO FRANCESCHI SIMONE	Presente Assente Presente Assente Presente Presente Presente Presente Presente	GRAZIANI GIULIANO GRONDONA MARIA GRAZIA REPETTO LAURA ROCCA SILVIA ROSSI ANDREA SEGALERBA ANTONIO SENAREGA FRANCO VILLA CLAUDIO	Presente Presente Presente Presente Presente Presente Presente Assente
FRANCESCHI SIMONE	Presente		
GARBARINO CLAUDIO	Presente		

Assenti: 3, Ariotti Fabio, Cella Maria Antonietta, Villa Claudio.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Concetta Orlando.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marco Bucci in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Laura Repetto, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che prevedeva la possibilità di tenere le sedute dei Consigli delle Città metropolitane in videoconferenza fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19;

Dato atto che questa Amministrazione ha previsto con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 disposizioni integrative specifiche per svolgere in modalità telematica e mista le sedute del Consiglio metropolitano;

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.25/2022



Deliberazione del Consiglio metropolitano Direzione Territorio e mobilità

Considerato che, come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero 33/2022, le sedute possono tenersi con tali modalità anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e smi., che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Richiamato in particolare l'art. 38, della I.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato sia trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città Metropolitana ed alle altre amministrazioni o enti a vario titolo interessati.

Atteso che il comma 6 del ridetto art. 38 stabilisce che Regione, amministrazioni ed enti devono specificare sul PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza.

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della I.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della I.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, oggi metropolitano, possono avere contenuto propositivo, oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle Norme di Attuazione del ridetto PTC, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Richiamati altresì gli altri Strumenti di Pianificazione della Città Metropolitana in merito ai quali viene formulato il parere di competenza della stessa:

- Piano Strategico Metropolitano (PSM)
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Preso atto che il Comune di Castiglione Chiavarese ha adottato con D.C.C. n. 3 del 02/02/2022, ai sensi del c.2 dell'art.38 della I.r. 36/1997 e sm., il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC, corredato del Rapporto Ambientale ai fini della Verifica Ambientale Strategica (VAS) sullo stesso;

Atteso che lo stesso Comune con nota prot. n.1182 del 23/02/2022 (assunto al nostro prot. n. 10036 del 24/02/2022), ha trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza come sopra richiamato; a ciò ha fatto seguito da parte del Comune la pubblicazione degli stessi atti ed elaborati a far data dal 20/04/2022 per sessanta giorni, applicandosi pertanto le

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.25/2022



Deliberazione del Consiglio metropolitano Direzione Territorio e mobilità

disposizione di cui al ridetto art. 38 della I.r. 36/1997 e sm., commi 4 e 6.

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse nella Relazione Istruttoria predisposta dall'Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il cui esito di esame istruttorio si allega in estratto;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianni Marchini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

DELIBERA

- ◆ che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Castiglione Chiavarese, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 6 della l.r. n. 36/1997, sia da formularsi il rilievo avente carattere vincolante, comportante quindi l'adeguamento del PUC, e il rilievo a carattere propositivo (di indirizzo e coordinamento) in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento e agli altri strumenti di pianificazione della Città Metropolitana, espressi nella Relazione Istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente atto:
- ◆ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il sequente esito:

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.25/2022



Deliberazione del Consiglio metropolitano Direzione Territorio e mobilità

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Chiappe Ivano, Conti Marco, Cuneo Elio, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Graziani Giuliano, Grondona Maria Grazia, Repetto Laura, Rocca Silvia, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco.		
Tot. 15	Tot. 0	Tot. 0

In virtù dell'esito della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.25/2022.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
La SEGRETARIA GENERALE
Concetta Orlando
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
Il SINDACO METROPOLITANO
Marco Bucci
con firma digitale



DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Ufficio Controlli Attività Edilizia e Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Parere della Città Metropolitana di Genova in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Castiglione Chiavarese adottato con la DCC. n. 3 del 02.02.2022 - art.38 della L.R. 36/1997 e sm.

FASI DEL PROCEDIMENTO INERENTI LA FORMAZIONE DEL PUC

Il Comune di Castiglione Chiavarese:

- 1. è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Liguria con DPGR n. 15 del 18.01.2000;
- 2. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 02.02.2022, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 36/1997 e sm. e dopo aver esperito la procedura di scoping di cui al comma 1 del medesimo art. 38, ha adottato:
 - o il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), così da corrispondere alle direttive della legge urbanistica e dotarsi di un strumento urbanistico in linea con tali nuove direttive;
 - il Rapporto Ambientale, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica VAS sullo stesso PUC in attuazione delle disposizioni della I.r. 32/2012, comprensivo di tutte le documentazioni integrative richieste dai vari Enti ed Amministrazioni nella fase di scoping;
- 3. con nota prot. n.1182 del 23/02/2022 (assunto al nostro prot. n. 10036 del 24/02/2022) ha quindi trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza; procedendo alla pubblicazione degli stessi a far data dal 20.04.2022 per sessanta giorni, e sono da applicarsi le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 della ridetta l.r.36/1997 e sm. (scadenza termine parere della Città Metropolitana il 02.10.2022);

Alla luce di quanto sopra richiamato, in questa sede <u>vengono esaminati e valutati gli atti e gli elaborati del PUC di Castiglione Chiavarese</u> in attuazione delle disposizioni della I.r. 36/1997 e sm. - art 38. comma 6, che stabilisce che le Amministrazioni interessate specifichino sui PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza, ciò tenuto conto che l'art. 79 bis della I.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002

ELABORATI costitutivi del PUC – (come da DCC n. 3/2022)

Descrizione Fondativa

- Relazione generale alla Descrizione Fondativa
- Relazione geologica
- Elenco della tavole grafiche della Descrizione Fondativa:
 - Tav 01 DF Morfologia di base
 - Tav 02 DF Carta dell'uso del suolo
 - Tav 03 DF Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto
 - Tav 04 DF Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità
 - Tav 05 DF Vincolo idrogeologico
 - Tav 06 DF PTCP Assetto insediativo
 - Tav 07 DF Vincoli architettonici, archeologici e paesaggistici
 - Tav 08 DF Aree percorse dal fuoco
 - Tav 09 DF Carta dei sentieri
 - Tav 10 DF Strutture e dotazioni per il turismo

1

- Tav 11 DF Piano regolatore generale vigente
- Tav 12 DF Sistema dei vincoli sovraordinati
- Tav 13 DF Carta delle attese dei cittadini
- Tav 14 DF Suddivisione indicativa delle unità di disciplina
- Tav 15 DF Servizi pubblici esistenti
- Tav 16 DF Sovrapposizione unità di disciplina e PTCP
- Tav 17 DF Sovrapposizione unità di disciplina e vincoli
- Tav 01 GEO Classi di acclività
- Tav 02 GEO Carta geologica
- Tav 03 GEO Carta geomorfologica
- Tav 04 GEO Carta idrogeologica

Documento degli Obiettivi

Relazione Documento degli Obiettivi

Struttura del Piano

- Relazione sulla struttura del Piano
- Allegato A: Dettaglio ambiti con accertamento della densità territoriale
- Allegato B: Proposta varianti PTCP
- Parte I Norme generali del PUC
- Parte II Repertorio delle schede normative degli ambiti e delle dotazioni pubbliche e infrastrutture
- Dettaglio calcolo unità di carico urbanistico del PUC
- Normativa geologica
- Tav 01.A STR Suddivisione del territorio in ambiti con evidenziazione delle dotazioni infrastrutturali e servizi collettivi (scala 10.000)
- Tav 01.B STR Suddivisione del territorio (parte insediata) in ambiti con evidenziazione delle dotazioni infrastrutturali e dervizi collettivi (scala 5.000)
- Tav 02.A STR Individuazione del territorio delle dotazioni attuali e previste dei servizi collettivi, differenziati per categoria di servizio come da RR 2/2017 (scala 10.000)
- Tav 02.B STR Individuazione del territorio (parte insediata) delle dotazioni attuali e previste dei servizi collettivi, differenziati per categoria di servizio come da RR 2/2017 (scala 5.000)
- Tav 03 STR Individuazione aree in cui sono presenti edifici di pregio di carattere testimoniale
- Tav 04 STR Proposta varianti PTCP
- Tav 05 GEO MOPS
- Tav 06 GEO Carta dei vincoli
- Tav 07 GEO Suscettività d'uso del territorio per gli aspetti geologici e idraulici

Tavole verifica dei Piano

- Tav 01 VER Struttura del piano secondo la classificazione delle zone omogenee DM 1444/68
- Tav 02 VER Sovrapposizione PUC e PTCP vigente
- Tav 03 VER Sovrapposizione PUC e varianti PTCP
- Tav 04 VER Sovrapposizione PUC e Suscettività d'uso geologica
- Tav 05 VER Art.27 c.2 lettera a) Sovrapposizione struttura PUC con vincoli D.Lgs. 42/2004
- Tav 06 VER Art.27 c.2 lettera a) Sovrapposizione struttura PUC con rete ecologica ligure e ZSC
- Tay 07 VER Sovrapposizione Struttura del piano e fasce di in edificabilità assoluta

Comprensivo dello Studio di Incidenza, composto da:

- Studio di Incidenza
- Tav 01 Zsc e Rete Ecologica
- Tav 02 Carta degli Habitat
- Tav 03 Carta della Presenza di Specie e Grotte
- Tav 04 Tipi Forestali
- Tav 05 Carta delle Qualità Catastali
- Tav 06 Carta Piani di Gestione
- Tav 07 Sovrapposizione Puc Zsc e Rete
- Tav 08a Sovrapposizione Puc/Habitat
- Tav 08b Sovrapposizione Puc/Habitat
- Tav 08c Sovrapposizione Puc/Habitat

Documentazione per VAS

- Rapporto Ambientale

- Dichiarazione di sintesi
- Tav 01 VAS ZSC e rete ecologica
- Tav 02 VAS Zonizzazione acustica
- Tav 03 VAS Sovrapposizione PUC e zonizzazione acustica
- Tav 04 VAS Piano di tutela delle acque
- Tav 05 VAS Sintesi dei valori ambientali
- Tav 06 VAS Sintesi delle criticità ambientali
- Tav 07 VAS Sovrapposizione zonizzazione PUC e dei valori ambientali
- Tav 08 VAS Sovrapposizione zonizzazione PUC e criticità ambientali

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI

Si riportano di seguito i contenuti della Pianificazione metropolitana, strategica e territoriale, con la formulazione di rilievi aventi efficacia propositiva o cogente, per i casi ritenuti necessari,

- Piano Strategico Metropolitano (PSM) e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che costituiscono scenari di riferimento per la pianificazione / programmazione dei Comuni;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) e successive Varianti, avente nei confronti del PUC di Castiglione Chiavarese valore di efficacia propositiva (indirizzo/coordinamento) e valore di efficacia prescrittiva secondo quanto disposto all'art. 4 delle relative Norme, indicando di seguito per ciascun elemento analizzato la formulazione di:
- RILIEVI di Tipo "B" se relativi a elementi di efficacia propositiva
- RILIEVI di Tipo "A" aventi carattere vincolante se relativi ad elementi di efficacia prescrittiva
- VALUTAZIONE DI COERENZA tra i due livelli di pianificazione.

Le valutazioni di seguito espresse in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Castiglione Chiavarese, sono quindi indicate al fine del "motivato parere" di competenza della Città Metropolitana richiesto ai sensi dell'art. 38, comma 6, della I.r. 36/1997 e s.m.;

Valore di efficacia propositiva

• PIANIFICAZIONE STRATEGICA

A. PSM – strategie generali e per la zona omogenea

Il PSM, approvato con DCM n.11 del 21/04/2017, ricomprende il Comune di Castiglione Chiavarese nella "zona omogenea PETRONIO", che viene descritta come un'area che "*Dalla tradizione industriale e turistica tradizionale*" si evolve "*verso nuove forme di economia hi-tech e digitale, verso reti di servizi innovativi per il turismo integrato tra costa ed entroterra*", di cui fanno parte anche i Comuni di Sestri Levante, Moneglia e Casarza Ligure.

Nel richiamarsi gli Obiettivi che il Comune si è dato, nonché le derivate previsioni della Struttura, si può ritenere che il PUC in argomento non ponga elementi di contrasto rispetto alle strategie indicate dal PSM.

B. PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Il PUMS, approvato con DCM n. 20 del 31 luglio 2019, individua alcuni scenari e strategie di piano, a partire da sei assi strategici e dalle relative azioni, rispetto ai quali il PUC in argomento non da puntuali indicazioni, seppure affronta con le proprie previsioni e normative correlate le esigenze del territorio in questione.

• PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

A. Missione di Pianificazione

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Casarza Ligure fa parte dell'Area 2 - TIGULLIO / Ambito 2.3 - Petronio di cui fanno parte anche i Comuni di Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante. Per tale ambito il PTC individua una Missione di Pianificazione volta ad azioni di ristrutturazione ed integrazione che confermino la situazione di equilibrio raggiunto dal sistema insediativo; le azioni di pianificazione dovrebbero, quindi, orientarsi, da un lato verso la riqualificazione

degli assetti urbani, contrastando la pressione per finalità di espansione edificatoria esercitata sulle aree rurali ancora libere in ambito urbano, e agendo con decisione per l'integrazione delle dotazioni infrastrutturali funzionali, specie per quanto attiene ai parcheggi da porre a servizio del sistema produttivo turistico (domanda esterna), dall'altro, verso la tutela dei valori ambientali e paesaggistici diffusamente presenti, agendo prioritariamente per il superamento delle situazioni di criticità, ma introducendo nello stesso tempo quelle azioni selettive e strategiche per lo sviluppo del sistema economico locale, volte alla diversificazione delle funzioni territoriali e delle attività, specie nel settore terziario e turistico, cogliendo le opportunità che in tal senso si possono presentare, alle quali deve peraltro essere richiesto il più elevato grado di compatibilità ambientale e di inserimento paesistico, controllando e limitando il consumo delle risorse ambientali e paesaggistiche.

In merito a tali temi si ritiene che il Progetto del PUC adottato dal Comune di Castiglione Chiavarese <u>sia complessivamente compatibile e coerente</u> con gli stessi, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative adottate mirate a salvaguardare i valori dello stesso e a risolvere le problematiche oggi presenti anche di natura ambientale, finalizzate ad una concreta integrazione pianificatoria in particolare sul tema dei servizi e della fruizione turistica e produttiva, <u>fermi restando peraltro i puntuali rilievi formulati ai successivi punti, soprattutto con riferimento agli elementi del PTC caratterizzati da valore prescrittivo</u>

Valore di efficacia di indirizzo e coordinamento:

Sistemi Territoriali Strategici - Variante al PTC 2014

Il territorio del Comune di Castiglione Chiavarese non è ricompreso negli ambiti di co-pianificazione del sistema strategico della variante al PTC 2014.

Peraltro, si ritiene opportuno segnalare al Comune, tenuto conto anche che in sede di scoping non era stata attivata la Conferenza d'Ambito, la necessità di verificare in sede di adeguamento del PUC alle indicazioni e/o rilievi formulati dagli Enti per le diverse competenze, l'effettiva correlazione delle proprie scelte e delle relative previsioni normative con la pianificazione dei comuni confinanti, in particolare con quelli in corso di formazione o di revisione (Moneglia, Casarza Ligure e quanto più possibile i Comuni confinanti della Provincia di La Spezia quali Carro, Deiva Marina e Maissana), così da assicurare anche attraverso il necessario dialogo una pianificazione di area vasta effettivamente coordinata.

Valore prescrittivo:

1) Sistema del verde di livello provinciale

Per quanto attiene all'<u>Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale</u>, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde", si precisa che nel Comune di Castiglione Chiavarese non sono presenti aree tutelate da questa specifica normativa.

2) - Viabilità di competenza metropolitana. Il territorio di Castiglione Chiavarese è attraversato dalle SP n.36 di Carro, SP n.40 di Velva e SP n.60 di Masso: al riguardo è da riscontrarsi che nelle Norme non viene richiamata la disciplina specifica dettata dal Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova - di cui all'art. 15 delle relative Norme di Attuazione del PTC - mirata ad assicurare la fattibilità degli interventi su tali viabilità provinciali che si dovessero realizzare al fine di assicurarne la salvaguardia e la migliore fruibilità delle stesse, anche nell'ottica di possibili nuove realizzazioni da parte della Città Metropolitana, con positive ricadute di interesse pubblico. La normativa del PUC dovrà essere integrata inserendo per intero il richiamato art. 15 che qui si riporta testualmente:

"Lungo la rete della viabilità provinciale esistente è costituita una fascia di 15 mt per lato, funzionale alla definizione ed al miglioramento del tracciato, sia che si tratti della realizzazione di nuove strade che di interventi di adequamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade esistenti.

All'interno di tale fascia, le destinazioni di zona e le relative discipline sono integrate con l'ammissibilità della realizzazione degli interventi sulla viabilità e sui manufatti di servizio ed impianti tecnici per la manutenzione delle medesime strade provinciali medesime, nonché con le disposizioni di cui al successivo comma 4. La progettazione definitiva degli interventi concernenti la realizzazione e/o l'adeguamento funzionale della viabilità, può, quindi, discostarsi dal tracciato previsto o da quello esistente, al fine di un migliore

adattamento allo stato dei luoghi, dell'attenuazione dell'impatto ambientale, dell'osservanza della disciplina paesistica di livello puntuale e della rispondenza a specifiche esigenze tecniche riscontrate all'atto della stessa progettazione, entro la predetta fascia di 15 mt per lato.

Al fine di favorire la progettazione e l'attuazione degli interventi di adeguamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade provinciali, sia per iniziativa dei proprietari e degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alle medesime strade provinciali, sia qualora si renda necessario procedere alla demolizione di manufatti e fabbricati esistenti entro la fascia di cui al 1° comma per la realizzazione di interventi da parte della Provincia, gli stessi manufatti e fabbricati possono essere demoliti e ricostruiti, anche in modo diverso e con un incremento di volume non superiore al 20% di quello esistente, entro la predetta fascia di 15 mt dal ciglio della strada provinciale, con obbligo di osservare nella ricostruzione:

- una distanza minima dal nuovo ciglio stradale di 3 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, nel caso l'intervento edilizio sia conseguenza di un progetto definitivo, predisposto e regolarmente approvato dalla Città Metropolitana, di adeguamento e/o miglioramento della medesima strada:
- una distanza minima dal ciglio stradale esistente di 8 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, ove l'intervento sia proposto per iniziativa dei proprietari o degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alla viabilità provinciale, in assenza del progetto definitivo di opera pubblica di cui al punto precedente; il progetto relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione nei termini anzidetti, deve essere autorizzato con Concessione Edilizia subordinata alla sottoscrizione di apposita Convenzione, che preveda la cessione gratuita alla Provincia delle aree di sedime del fabbricato o dei manufatti in fregio alla viabilità provinciale che devono essere demoliti e delle eventuali aree di pertinenza degli stessi."

3) - Insediamenti di Edilizia Scolastica secondaria di Il grado.

Nel territorio del Comune di Castiglione Chiavarese non sono presenti istituti scolastici superiori di competenza della Città Metropolitana di Genova.

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si <u>esprimono le valutazioni</u> di competenza della Città Metropolitana in merito al PUC di Castiglione Chiavarese così come adottate con la DCC n. 3 del 02/02/2022, ai fini della formulazione del parere prescritto ai sensi dell'art. 38, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della medesima LUR, ed agli altri Strumenti di Pianificazione, potendosi esprimere il seguente

PARERE

che nei confronti del <u>Piano Urbanistico Comunale di Castiglione Chiavarese</u>, così come adottato con la <u>DCC. n. 3 del 02.02.2022</u>, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e sm., sia <u>da formularsi un solo rilievo avente carattere vincolante, comportante l'adeguamento del PUC, ed un rilievo a carattere di indirizzo e coordinamento espressi nella <u>Relazione Istruttoria</u>, allegata alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza della Città Metropolitana.
</u>

IL DIRETTORE Ing. Gianni Marchini

COMMISSIONE CONSILIARE

3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico, Ambiente, Parchi

	2011	O DI ESAM	0.		al francis		
EDUTA DEL	Lunedì 19 Settem	bre 2022					
ARGOMENTO IN D	ISCUSSIONE:						
ROPOSTA N.	2144						
GGETTO:	PARERE DELLA C COMUNE DI CAST N. 36/1997.		On the Property of the Colonial Colonial			\$1,000 pt (\$100 pt \$100 pt \$10	
All'esito della discus	sione, la proposta i	n esame ha conse	guito la	seguente vot	azione:		
Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Favorevole	Votaz Contrario	ione Astenuto	Assente al voto
orza Italia			2				ui 1010
Per la Città Metropolitana/ Fratelli d'Italia	REPETTO Laura		4	X			211000
ega per Salvini 'remier	ROSSI Andrea		4	X			
iguria Popolare			1	·			
vanti Tigullio	SEGALERBA Antonio		1	X			
atto Metropolitano	CUNEO Elio		3	X			
atto Metropolitano			2				
coalizione Civica per a Città letropolitana/ inea Condivisa			1				====
		Totali	18	12			
nnotazioni:					W.W.		
ı virtù della votazi	one espressa il pa	rere della Commi	issione	è:			
AVOREVOLE		odificazioni 🔀		CON	ITRARIO I		
	con mod	ificazioni					

II Presidente Laura Repetto



Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla proposta n. 2144/2022 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997. si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova Ii, 24/08/2022

Sottoscritto dal Dirigente (MARCHINI GIANNI) con firma digitale